

Ospedale, i sindaci si coalizzano



L'ospedale di Albenga

«Il territorio deve esprimersi in maniera compatta e i sindaci del Ponente devono definire concretamente la loro posizione perché questa non è una battaglia solo di Albenga ma deve esserlo di tutti». Così dichiara il sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis, il giorno dopo il blitz notturno dell'assessore regionale Massimo Nicolò all'ospedale di Albenga, per visitare il Punto di primo intervento, e le parole successivamente riportate nell'intervista a "Il Secolo XIX": «Di notte ci sono sempre due medici in servizio». Parole che però non sono piaciute a Tomatis.

Giovedì prossimo assemblea del territorio per chiedere alla Regione di ripristinare il servizio notturno del Ppi

Ospedale, Albenga convoca i sindaci

IL CASO/1

ALBENGA

«Il territorio deve esprimersi in maniera compatta e i sindaci del comprensorio di ponente devono definire concretamente la loro posizione perché questa non è una battaglia solo di Albenga ma deve esserlo appunto di tutti».

Così il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis il giorno dopo il blitz notturno dell'assessore regionale Massimo Nicolò all'ospedale di Albenga, per visitare il Punto di Primo intervento, e le parole successivamente riportate nell'intervista a *Il Secolo XIX*: «Ho verificato di persona, di

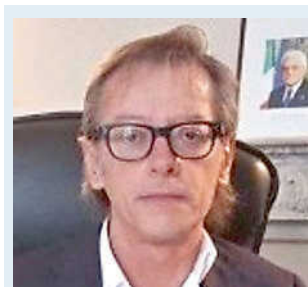
notte ci sono sempre due medici in servizio così come ci sono stati nel mese di agosto quando il Ppi era aperto h24 (adesso, dal primo settembre, è aperto solo h12) - le parole di Nicolò - Per le piccole cose, è sufficiente, per le emergenze più importanti c'è il Santa Corona di Pietra».

Parole che però non sono affatto piaciute a Tomatis, il quale da giorni chiama a raccolta i sindaci del ponente savonese, a prescindere dagli orientamenti politici, proprio per fare un fronte compatto e unitario e chiedere la riapertura anche di notte del Ppi.

Da qui la convocazione che il Comune di Albenga ha diramato ieri per un'assemblea che si svolgerà tra una settimana, giovedì 11, alle



Il blitz dell'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò l'altra notte al Punto di primo intervento di Albenga



RICCARDO TOMATIS
SINDACO DI ALBENGA

«Ridimensionare l'ospedale ingauno è una scelta inaccettabile, in contrasto con gli impegni assunti»

ore 19, nella la sala consiliare del Comune albenganese.

«La riunione nasce dalla necessità di affrontare con urgenza le recenti decisioni della Regione che prevedono il ridimensionamento del Ppi di Albenga, non più garantito con operatività h24 - spiega Tomatis - una scelta inaccettabile, in contrasto con gli impegni assunti e con le deliberazioni votate all'unanimità dal consiglio regionale stesso. Il mantenimento h24 del Ppi non è una concessione temporanea, ma un servizio essenziale e indispensabile per tutelare il diritto alla salute dei cittadini».

Alla riunione il Comune albenganese farà partecipare, in qualità di consulente esperto, Paolo Cremonesi, già dirigente medico di II livello - Primario della Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova e attualmente consulente medico del Comune di Genova. Sono inoltre state invitate anche la Croce Bianca e la Croce Rossa di Albenga. —

D. FREC.